

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1398 del 29 agosto 2017

Contributi annuali agli Enti Gestori dei Parchi Regionali. Esercizio 2017- capitolo n. 51050. Art. 28, comma 2, l.r. 40/1984. Deliberazione/CR n. 67 del 27 giugno 2017.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:

Gli Enti Parco sono enti strumentali della Regione del Veneto privi di autonomia finanziaria piena; per far fronte alle spese di gestione e funzionamento, la Regione del Veneto assegna loro un contributo annuale. Con questo atto si recepisce il parere espresso dalla II Commissione Consiliare e si dà avvio alla procedura di impegno che avverrà con atto del Responsabile di Struttura.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984, recante "Norme per l'istituzione di Parchi e riserve regionali" prevede, all'art. 28, che la Regione del Veneto eroghi contributi annuali per spese di impianto e di funzionamento agli Enti Gestori delle aree protette. La medesima norma prevede che tali contributi siano erogati con delibera di Giunta Regionale, sentita la Commissione Consiliare competente.

Con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 32 è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019, assegnando, per l'esercizio finanziario 2017, sul capitolo n. 51050 "Contributi annuali agli enti di gestione di parchi naturali per spese di impianto e di funzionamento" una competenza pari a euro 3.792.000,00, da ripartire tra i cinque Enti Parco Regionali secondo criteri stabiliti, concordati con gli stessi e previo parere della Commissione Consiliare competente, allo scopo di realizzare l'obiettivo programmatico di favorire la concreta attuazione delle finalità stesse per cui i parchi regionali sono stati istituiti.

Il comma 2 bis dell'art. 28 della legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984, autorizza la Giunta Regionale ad erogare acconti per la copertura finanziaria delle spese di funzionamento, fino ad un massimo del 50% calcolati su quanto attribuito a ciascun Ente Parco nel precedente esercizio finanziario.

Con D.G.R. n. 35 del 7 marzo 2017, la Giunta Regionale ha provveduto ad assegnare il 50% del contributo assegnato agli Enti Parco nell'esercizio finanziario 2016 (pari ad euro 3.792.000,00), per un importo complessivo di euro 1.896.000,00 come si desume dall'**Allegato A**, colonna B, in considerazione del fatto che gli Enti Parco operano tramite finanza derivata, per cui, già dai primi mesi dell'esercizio finanziario, necessitano di disponibilità di cassa per far fronte alle spese di funzionamento.

Con D.D.R. n. 3 del 22 marzo 2017 si è provveduto ad impegnare l'acconto di cui alla D.G.R. 35/2017 a favore degli enti parco.

Con D.D.R. n. 8 dell'11 maggio 2017 si è provveduto a liquidare l'acconto di cui al D.D.R. n. 3/2017.

Dovendo ora procedere alla definitiva assegnazione del contributo agli Enti Parco per l'esercizio finanziario 2017, la competente Struttura di Progetto Strategia regionale della biodiversità e dei parchi ha sottoposto alla II Commissione Consiliare, competente in materia, il riparto del contributo annuale per le spese di gestione e funzionamento.

Conseguentemente la Struttura di Progetto Strategia regionale della biodiversità e dei parchi ha provveduto ad elaborare l'**Allegato A**, il quale evidenzia la ripartizione dello stanziamento previsto nel bilancio 2017 al capitolo n. 51050 per un importo pari ad € 3.792.000,00, così come di seguito meglio specificato:

BENEFICIARIO	Contributo 2017 in euro
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	1.490.635,2
Regole d'Ampezzo (soggetto gestore del Parco Naturale Regionale delle Dolomiti d'Ampezzo)	514.195,2
Comunità Montana della Lessinia (soggetto gestore del Parco Naturale Regionale della Lessinia)	612.028,8

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile	418.257,6
Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po	756.883,2
TOTALE	3.792.000,00

La sopraindicata ripartizione è storicizzata nel tempo, in quanto dall'esercizio finanziario 2011 il capitolo ha subito forti decrementi che non hanno più consentito di applicare i criteri adottati fino all'esercizio finanziario 2010, che prevedevano che la ripartizione dello stanziamento previsto sul cap. 51050 avvenisse nel seguente modo:

1. una quota calcolata sulla base delle spese del personale e direttore dei parchi desunte dai bilanci di previsione dell'esercizio finanziario interessato, inviati dagli Enti parco;
2. una quota calcolata sulla media delle altre spese correnti desunte dagli ultimi 3 consuntivi trasmessi dagli Enti parco;
3. una quota ripartita sulla base della superficie in ettari.

Pertanto al fine di evitare forti disparità tra gli Enti parco, la ripartizione attuale, in accordo con gli stessi, avviene tenendo conto della percentuale del contributo ricevuto nell'esercizio finanziario precedente.

Preso atto del parere favorevole n. 217 espresso dalla Seconda Commissione Consiliare in data 18 luglio 2017, sulla deliberazione n. 67/CR del 27 giugno 2017, corrispondente all'ipotesi sopraesposta.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le leggi istitutive dei Parchi Regionali:

- Legge regionale n. 38 del 10 ottobre 1989;
- Legge regionale n. 12 del 30 gennaio 1990;
- Legge regionale n. 21 del 22 marzo 1990;
- Legge regionale n. 8 del 28 gennaio 1991;
- Legge regionale n. 36 del 8 settembre 1997;

VISTA la Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTA la Legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2008, in particolare l'art. 88;

VISTO l'art. 28 comma 2 della legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984;

VISTE la Legge regionale n. 32 del 30 dicembre 2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 108 del 7 febbraio 2017;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 35 del 7 marzo 2017;

VISTO il Decreto del Direttore Regionale n. 3 del 22 marzo 2017;

VISTO il Decreto del Direttore Regionale n. 8 dell'11 maggio 2017;

VISTA la deliberazione/CR n. 67 del 27 giugno 2017;

VISTO il parere della Seconda Commissione Consiliare n. 217 rilasciato in data 18 luglio 2017;

VISTO l'art. 2, co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare il seguente riparto del contributo annuale per la copertura delle spese di impianto e funzionamento a favore degli Enti Parco, così come indicato nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

BENEFICIARIO	Contributo 2017 in euro
Ente Parco Regionale dei Colli Euganei	1.490.635,2
Regole d'Ampezzo (soggetto gestore del Parco Naturale Regionale delle Dolomiti d'Ampezzo)	514.195,2
Comunità Montana della Lessinia (soggetto gestore del Parco Naturale Regionale della Lessinia)	612.028,8

Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile	418.257,6
Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po	756.883,2
TOTALE	3.792.000,00

2. di dare atto che con D.D.R. n. 8/2017, è stato erogato un primo acconto agli Enti Parco per un importo pari a euro 1.896.000,00;
3. di determinare in euro 1.896.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Responsabile della Struttura di Progetto Strategia regionale della biodiversità e dei parchi, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 51050 del bilancio 2017 "Contributi annuali agli enti di gestione di parchi naturali per spese di impianto e funzionamento";
4. di dare atto che la Struttura di Progetto Strategia regionale della biodiversità e dei parchi, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare il Responsabile della Struttura di Progetto Strategia regionale della biodiversità e dei parchi dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno rientra nelle fattispecie oggetto di monitoraggio di cui alla DGR n. 911/2013, ai sensi della L.R. n. 47/2012;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.